

Rapporto AiFOS 2023

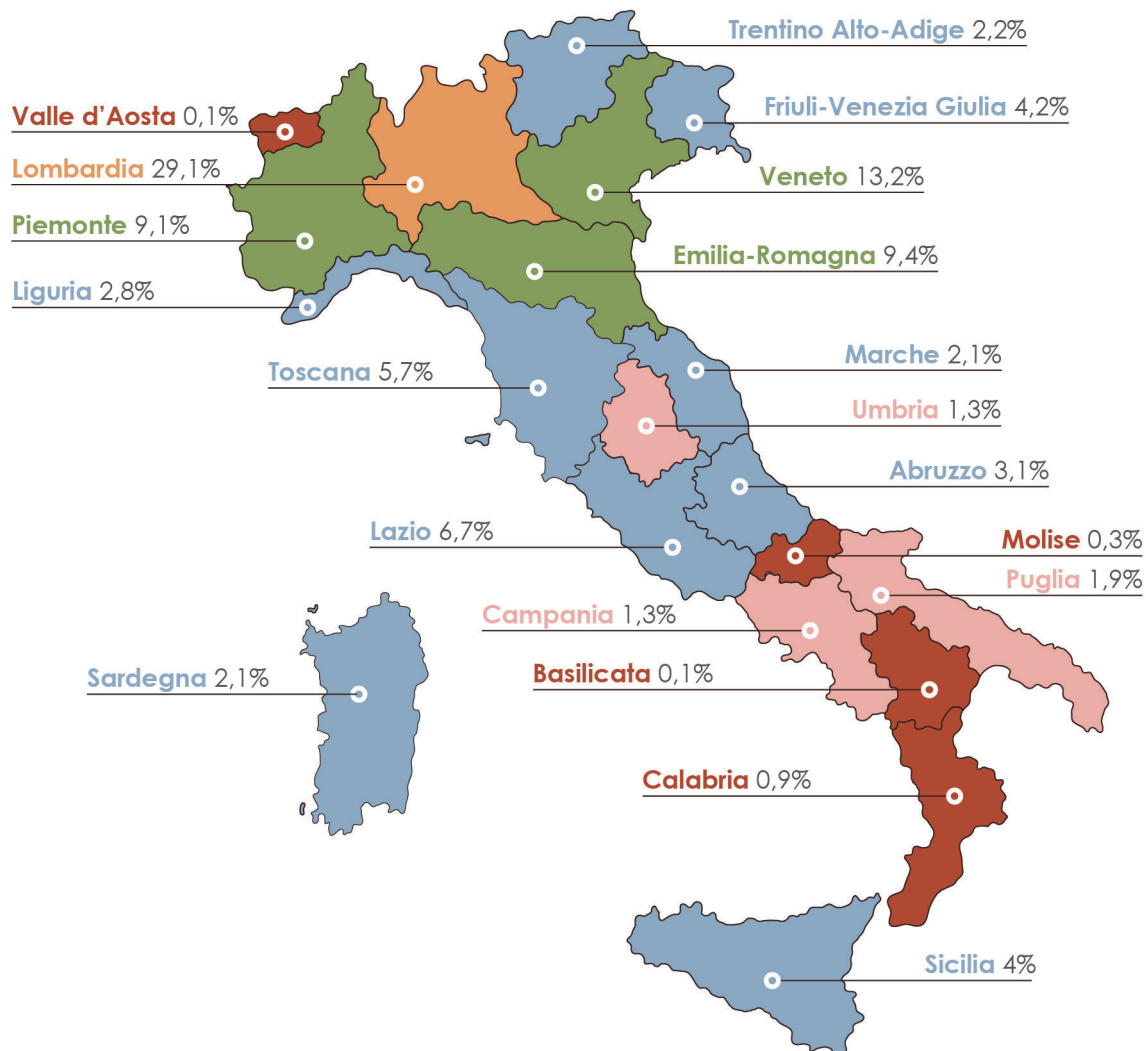
La qualificazione del formatore alla sicurezza



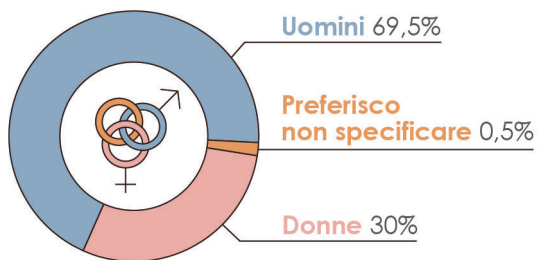
Rapporto AiFOS 2023

La qualificazione del formatore alla sicurezza

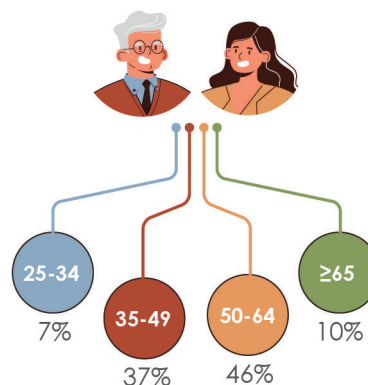
1. Regione di provenienza



2. Sesso



3. Classi di età



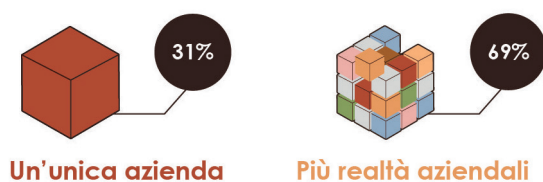
Rapporto AiFOS 2023

La qualificazione del formatore alla sicurezza

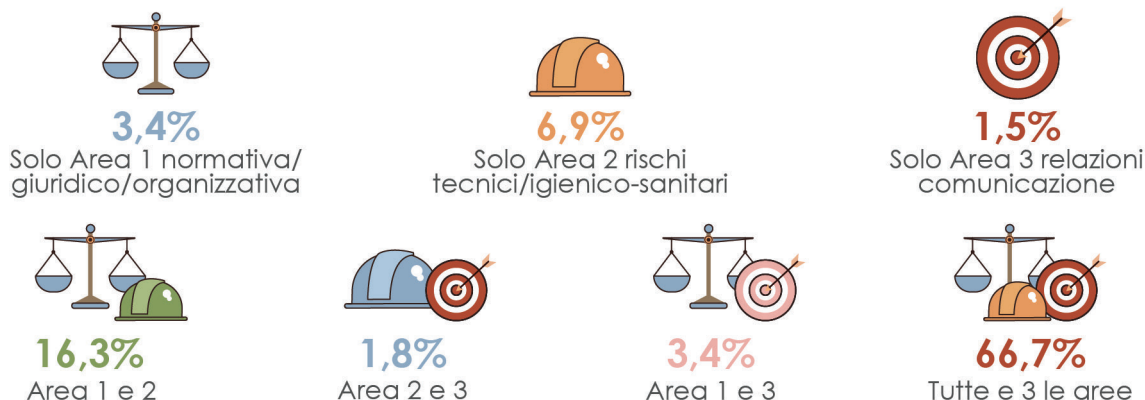
4. Titolo di studio



5. Svolge il proprio ruolo per...



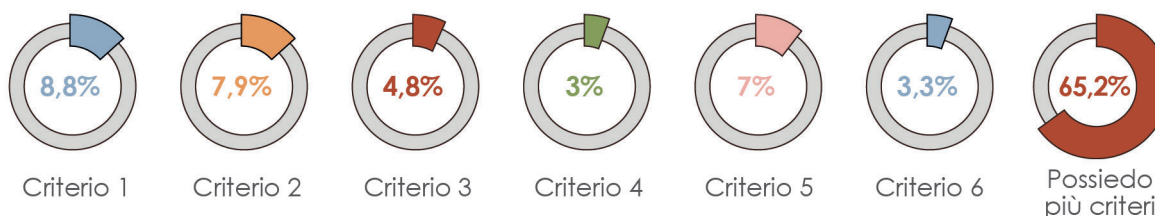
6. In quale o quali aree tematiche è qualificato?



7. Relativamente ai criteri di qualificazione del formatore previsti dal D.l. 6 marzo 2013, per ciascuna area tematica in cui è qualificato, possiede:



8. Nella principale area tematica in cui opera come formatore, quale criterio di qualificazione possiede?



Rapporto AiFOS 2023

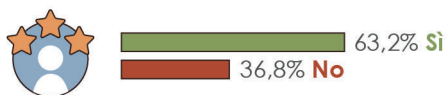
La qualificazione del formatore alla sicurezza

9. Ha mai frequentato un corso di formazione formatori di 24 ore?

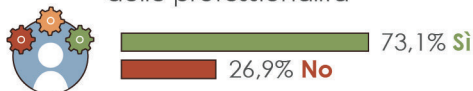


10. In relazione agli attuali criteri di qualificazione dei formatori, è d'accordo con le seguenti affermazioni?

I criteri di qualificazione della figura del formatore sono abbastanza semplici, tutti possono accedere alla qualificazione



I criteri di qualificazione della figura del formatore sono alquanto complessi, consentono una efficace selezione delle professionalità



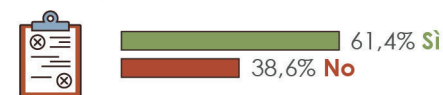
I criteri di qualificazione hanno innalzato la qualità dei formatori



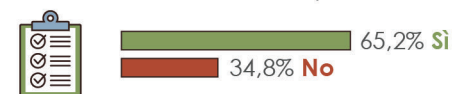
I criteri di qualificazione hanno solo complicato le cose



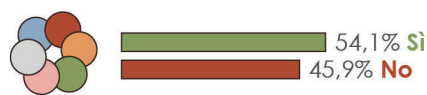
I criteri sono abbastanza vaghi e non precisi e si prestano a molte interpretazioni



La formulazione dei criteri è semplice e di facile lettura e comprensione



Sei criteri sono troppi e la certificazione delle esperienze e del lavoro svolto non sono ben definite e certificabili



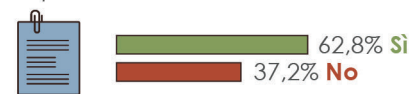
Il sistema di identificazione delle aree è complesso



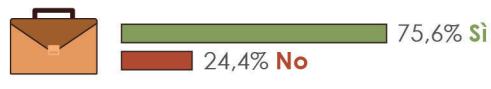
Il sistema di identificazione delle aree è semplice



Non è chiaro se per ogni area serva sempre una nuova documentazione



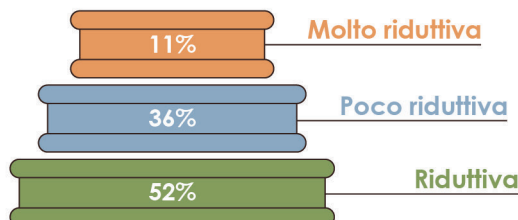
Vi sono ancora molti che, pur non possedendo i criteri, svolgono attività di docente



Rapporto AiFOS 2023

La qualificazione del formatore alla sicurezza

► 11. Ritiene che la qualificazione del formatore per area tematica sia, rispetto alle competenze dei formatori:

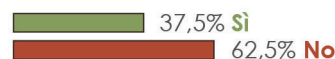


► 12. In vista di una revisione dei criteri di qualificazione dei formatori alla sicurezza, è d'accordo con le seguenti affermazioni?

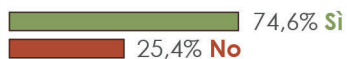
Si dovrebbe puntare di più sull'esperienza svolta dai formatori



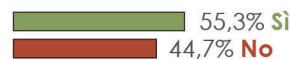
La laurea dovrebbe avere nei criteri un peso più rilevante



Si dovrebbe prevedere un'area comune a tutti (comunicazione) e poi prevedere diverse aree tematiche



Dovrebbero essere specificate le lauree inerenti alle singole aree tematiche di docenza, per evitare libere interpretazioni



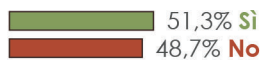
Dovrebbe essere reso obbligatorio il possesso della capacità di comunicazione



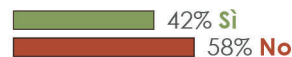
Dovrebbe essere specificato meglio cosa si intende per "esperienza lavorativa o professionale coerente con l'area tematica della docenza"



Si dovrebbe inserire un'area tematica "varie" per comprendere nuovi e differenti argomenti



Nei criteri dovrebbe essere dato valore a eventuali pubblicazioni, articoli, libri scritti dal formatore



Dovrebbe essere prevista come obbligatoria la frequenza di un corso formazione formatori per la didattica



► 13. Si ritiene utile introdurre accanto al docente-formatore il ruolo di un tutor affinché possa maturare una esperienza pluriennale?



Sì 58%



No 42%

Rapporto AiFOS 2023

La qualificazione del formatore alla sicurezza

► 14. Per quanto attiene le parti pratiche di un corso, è d'accordo con le seguenti affermazioni?

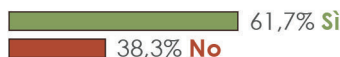
È importante definire con chiarezza le caratteristiche che deve possedere un istruttore per le parti pratiche



Bisogna stabilire i criteri affinché un docente qualificato possa svolgere anche le parti pratiche di un corso



Bisogna introdurre il ruolo "assistente" affinché possa effettuare un triennio di apprendistato per conseguire l'esperienza professionale



► 15. Ha svolto l'aggiornamento professionale previsto dal D.l. 6 marzo 2013?

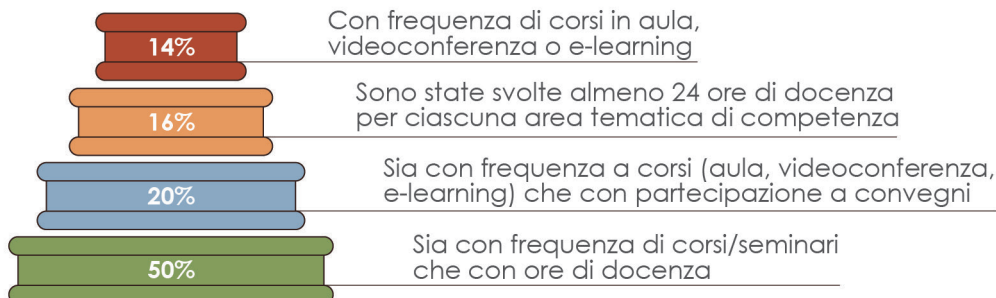


Sì, sempre nel triennio **93%**



No, non sono riuscito a completarlo **7%**

► 16. Come è stato svolto l'aggiornamento?



► 17. Le è mai capitata una verifica sulla validità dei suoi criteri di qualificazione e dell'aggiornamento?



Sì **43%**



No **57%**

Rapporto AiFOS 2023

La qualificazione del formatore alla sicurezza

► 18. Se sì, chi ha richiesto l'evidenza del possesso dei requisiti?



► 19. Se sì, la verifica:

25,5%

È stata fatta in modo veloce e semplice, tramite la consegna di autodichiarazione specifica sul possesso dei requisiti

22,3%

È stata fatta in modo semplice, tramite la consegna del CV

38,4%

È stata abbastanza complessa, tramite la consegna di documentazione (attestati, registri corsi, incarichi...)

13,8%

Ho dimostrato la mia iscrizione ad un "registro" professionale o simile previsto dalla Legge 4/2013



► 20. È iscritto a qualche registro o elenco previsto dalla Legge 4/2013 (legge per la disciplina delle professioni non organizzate in ordini o collegi)?



Sì **27%**



Non sono a conoscenza di questa possibilità **21%**



No **52%**

► 21. Crede che sia importante definire e riconoscere il valore delle iscrizioni alle Associazioni professionali che valorizzano i servizi prestati dagli associati ai sensi della Legge 4/2013?



Sì **56%**



Non so **27%**

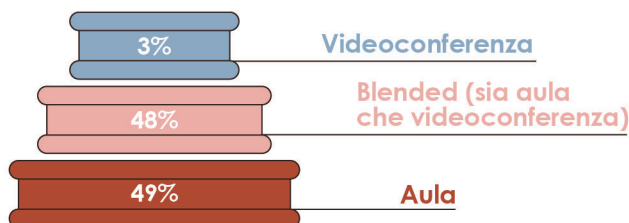


No **18%**

Rapporto AiFOS 2023

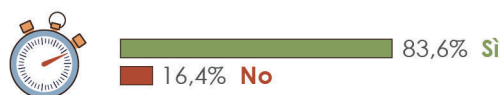
La qualificazione del formatore alla sicurezza

► 22. Svolge la sua attività di formatore principalmente con quale modalità:



► 23. È d'accordo con le seguenti affermazioni relative alla metodologia della videoconferenza sincrona (con docente collegato a distanza) che si è diffusa sempre più dopo la pandemia?

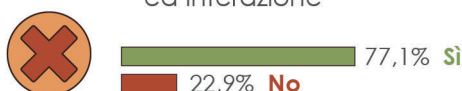
È una modalità molto comoda che permette ai discenti di seguire iniziative più facilmente senza necessità di spostamenti



Ritengo che vi siano differenze importanti nell'apprendimento tra formazione in aula e in videoconferenza



La videoconferenza non riesce a dare gli stessi risultati della formazione in aula per quanto riguarda partecipazione ed interazione



► 24. Generalmente, oltre l'attività di docenza svolge anche le seguenti attività?

	Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
Analisi dei fabbisogni	37,8%	30,8%	22,7%	8,7%
Progettazione del corso	45%	30%	20,2%	4,8%
Verifica dell'efficacia della formazione	49,9%	26,6%	19%	4,5%

► 25. Generalmente, per i corsi di formazione che eroga, utilizza materiali:

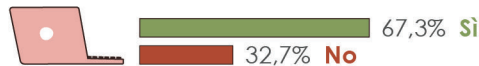


Rapporto AiFOS 2023

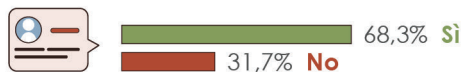
La qualificazione del formatore alla sicurezza

► 26. Come formatore, durante gli anni della pandemia...

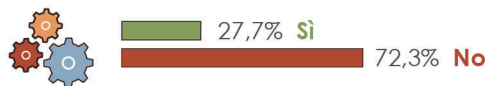
Ho dovuto implementare le mie competenze digitali per stare al passo con le nuove metodologie formative richieste (es. videoconferenza)



Ho dovuto implementare le mie competenze in tema di metodologie interattive per progettare corsi sempre più coinvolgenti ed efficaci

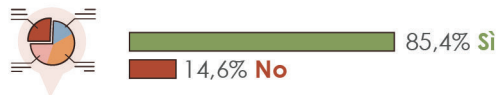


Il mio lavoro non è cambiato, ho continuato a lavorare come prima della pandemia



► 27. Come formatore, per il futuro...

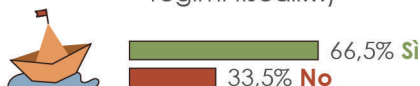
Sono interessato ad aggiornarmi sulle nuove metodologie didattiche come realtà virtuale, simulatori, gamification



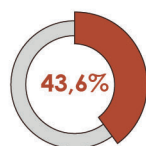
Sono interessato ad aggiornarmi sui contenuti tecnici



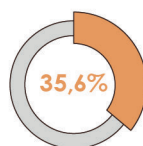
Sono interessato ad approfondire temi trasversali all'attività imprenditoriale di formatore (es. gestione dei clienti, regimi fiscali...)



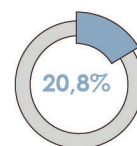
► 28. È d'accordo con la definizione, tramite gli Accordi Stato-Regioni, del monte ore fisso per lo svolgimento dell'attività di formazione alla sicurezza?



Sì, sono totalmente d'accordo, è un criterio oggettivo



Sì, ma ha senso solo per alcuni corsi di formazione



No, credo che sia il formatore a dover definire il fabbisogno formativo caso per caso

Rapporto AiFOS 2023 La qualificazione del formatore alla sicurezza

“
**GRAZIE
DELL'ATTENZIONE**
”

